



È morto l'inventore del cd

È morto in Giappone, all'età di 81 anni, Norio Ohga, ex presidente della Sony. Considerato il padre del compact disc, ha rivoluzionato il modo di ascoltare la musica. Grande appassionato di musica ha contribuito alla nascita della CBS Sony Records. Pure l'acquisto della Columbia Pictures, nel 1989, fu merito suo, così come lo sviluppo del settore dei videogames.

rono sul tetto del loro studio per cantare una canzone fermando ed emozionando la gente per le strade».

Di cosa parla il pezzo sul corpo in vendita?

«Si intitola "Godi". È la storia di un personaggio che vuole essere invitato ai festini: vi dò il mio corpo in cambio dei benefici che posso ottenere entrando in politica. Essendo un campione di shanghai, attraverso le

Primo Maggio

«Al concertone porteremo la canzone "Come i Beatles", cioè quelli che dettero vita ad una protesta che cambiò il mondo»

«spunzecchiature» con i bastoncini di legno, è in grado di dare piaceri inenarrabili: da vittima diventa così carnefice».

È un pezzo jazzato, tra l'altro. C'è la mano di Finaz, convertitosi di recente al genere?

«Sì è un pezzo, diciamo così, strano, molto orecchiabile, con uno swing lento e semplice, che si stacca dalla musicalità del resto del disco. Ma è sempre nello stile della Bandabardò. A noi piace tutto l'arco costituzionale della musica: quella da strada, il rock, la polka... Non siamo jazzisti, e manteniamo la nostra visione, il nostro sound. E siamo molto contenti che questo cd suoni come se fosse un vinile. Non abbiamo potuto permetterci il supporto - i ricavi discografici sono ormai troppo esigui - ma abbiamo fatto di tutto perché avesse quel calore».

Qual è la cosa più importante che vi è accaduta negli ultimi anni?

«Il viaggio che abbiamo fatto in Messico. Confrontarsi con la cultura maya ci ha cambiato la vita. Penso che imparare dagli altri sia la massima definizione di intelligenza. I Maya vivono secondo sette punti cardinali. Non hanno solo nord, sud, est ed ovest come noi. Ci sono il "qui", nel senso del bilancio, il "sopra", cioè il cielo, che è una direzione a cui chiedere, e infine il "sogno": come ha detto in maniera fantastica Benigni a

Sanremo, per vivere un sogno bisogna essere svegli».

Oltre a Benigni sono citati molti altri in "Scaccianuvole"...

«C'è Rosa Luxemburg, che nel disco è il soprannome di una donna di piacere chiamata Rosina, molto passionale, che porta gli uomini a volere la libertà, la democrazia, e che viene arrestata per troppo libertinaggio. Una canzone con una morale molto sem-

Signora libertà

«Rosa Luxemburg?

È una donna di piacere che porta gli uomini a volere la libertà: sarà arrestata per libertinaggio»

plice che sta nel ritornello: le parole servono tanto, ma il cuore fa di più. E poi ci sono Saviano, Gino Strada, De André... Quando si parla di italiani vogliamo pensare a loro, non a Berlusconi e a chi gli tiene bordone: gente che non ha più nessuna dignità».❖

Il caso

Ora «I nuovi Mille» sono un rap di Lucariello

S'intitola «I nuovi Mille» il nuovo album di Lucariello, che esce oggi su etichetta Sugar: 11 tracce che raccontano di coraggio e voglia di riscatto, in cui il rapper parla di temi che riguardano l'Italia oggi, così come la sua Napoli. Interpretato da Lucariello, Gerardina Trovato e dal coro di voci bianche del Teatro di San Carlo di Napoli, il brano è stato scritto dallo stesso Lucariello con la collaborazione di Giuliano Sangiorgi e Vittorio Cosma, per celebrare i 150 anni dell'Unità. Protagoniste le storie dei giovani dell'Italia di oggi: un ricercatore, un operaio, un amministratore locale, un immigrato, un giornalista antimafia, un militare in missione. Tra gli altri brani «Lettera alla mia terra», ispirata da un articolo di Roberto Saviano, scritto in seguito alla strage di Castel Volturno e cantata insieme a Raiz (ex leader degli Almamegretta).



LIBIA, MISURATA / Un team di EMERGENCY sta lavorando dall'11 aprile in un ospedale di Misurata, in Libia. Chirurghi e infermieri curano le vittime di guerra in un luogo che, fino al nostro arrivo, non disponeva di uno staff specializzato.

Il tuo 5x1000 per EMERGENCY codice fiscale 971 471 101 55

Dona il tuo 5x1000 a EMERGENCY:

potrai sostenere i nostri ospedali, i medici e gli infermieri che da 17 anni offrono cure alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà.

Dal 1994 EMERGENCY ha impiegato nei suoi programmi umanitari almeno il 90% dei fondi raccolti, curando oltre 4 milioni di persone in 15 Paesi diversi.

EMERGENCY è un'organizzazione indipendente. Se esistiamo dipende anche da te.



> www.emergency.it > info@emergency.it
> tel 02/881881